



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 35 del 12/04/2017

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER
ESIGIBILITA' - ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 118/2011**

L'anno duemiladiciassette addì dodici del mese di Aprile alle ore 16:00, nella nella Residenza Municipale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle seguenti persone:

N°	Qualifica	Nome	Presente
<u>1</u>	Sindaco	BELOTTI MARIA ROSA	Si
<u>2</u>	Vice Sindaco	BOSSI DANIELA	Si
<u>3</u>	Assessore	MIRANDOLA VANNI	Si
<u>4</u>	Assessore	LUNGHI EMILIO	Si
<u>5</u>	Assessore	AIELLO CLAUDIO	Si
<u>6</u>	Assessore	NEGRINI LUIGI	Si

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Presiede il Sindaco Maria Rosa Belotti.
Assiste il Segretario Generale dott. Pietro San Martino.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA' - ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 118/2011

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del Rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

VISTO inoltre il comma 467 dell'art. 1 della L. 232/2016;

DATO ATTO che il Comune di Pero ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 con delibera Nr. 9 assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 31.01.2017;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D. Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RILEVATO:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il servizio Risorse Umane e Finanziarie ha condotto in collaborazione con i diversi servizi e unità di staff, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di una entrata già accertata e di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, e che la copertura finanziaria delle spese

reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, è costituita dal fondo pluriennale vincolato ;

- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019 - esercizio 2017 - al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 e adeguare il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

- Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;
- Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;
- Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – competenza;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – competenza;
- Prospetto coerenza bilancio/equilibri costituzionali L. 243/2012;

RICHIAMATA la determinazione Nr. 24 del 23.02.2017 con cui, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, si è proceduto ad un riaccertamento parziale dei residui per esigibilità;

DATO ATTO che la presente deliberazione prende atto e recepisce gli effetti del citato riaccertamento parziale;

VISTO il Verbale Nr. 7 dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 - comma 1, lettera b) - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, allegato al presente atto;

VISTI

- il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile dell'Area Risorse, Servizi e Territorio;

AD UNANIMITA' di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente:

D E L I B E R A

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 - comma 4 - del D. Lgs. 118/2011 -;

DI RICONOSCERE, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato 3);

DI ELIMINARE i residui attivi e passivi riportati negli allegati 4) e 5) per motivi indicati nell'allegato stesso;

DI PROVVEDERE alla cancellazione e conseguente reimputazione di una entrata accertata e di spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate nell'allegato 6);

DI DARE ATTO che avendo approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 in data 31.01.2017, ai sensi dell'art. 1 - comma 467 - della L. 232/2016 le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016;

DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi nell'esercizio di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017 il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare;

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. 7) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;

All. 8) Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;

All. 9) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – competenza;

All.10) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – competenza;

All. 11) Prospetto coerenza bilancio/equilibri costituzionali L. 243/2012;

DI TRASMETTERE il presente atto, debitamente esecutivo, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000, mediante il prospetto di cui agli allegati 12) e 13) al presente atto;

DI DARE ATTO che con Verbale Nr. 7 del 10.04.2014, il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole all'adozione del presente provvedimento (all. 14);

SUCCESSIVAMENTE

ATTESA l'urgenza del provvedimento;

VISTO l'art. 134 - IV comma - del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegati:

1 - 2 pareri di regolarità tecnica e contabile

3 Consistenza Residui attivi e passivi

4 - 5 Elenco residui attivi e passivi eliminati

6 Elenco residui attivi e passivi reimputati

7 Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018

8 Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018

9 Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 competenza

10 Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 competenza

11 Prospetto coerenza bilancio/equilibri costituzionali L. 243/2012

12 - 13 Prospetti coi dati di interesse del Tesoriere

14 Parere del revisore

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Maria Rosa Belotti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pietro San Martino